



Repertorio n.2418

Raccolta n.1480

**VERBALE DI ASSEMBLEA
dell'Associazione "CNA Impresasensibile ONLUS"
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno quattordici dicembre duemiladiciassette,
alle ore dieci e minuti diciotto

(14 dicembre 2017)

in Roma, in Piazza Mariano Armellini n.9/a, presso la
sede dell'Associazione di cui infra.

Avanti a me, **Dott.ssa Anna GIUFFRIDA, Notaio in Roma,**
con studio in Viale del Vignola n.3, iscritto nel
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma,
Velletri e Civitavecchia, è presente la Signora:

- **FERMANELLI Maria**, nata a Roma il 6 luglio 1955,
domiciliata per la carica presso la sede
dell'Associazione di cui infra, **la quale dichiara di
intervenire al presente atto non in proprio, ma quale
Presidente dell'Associazione:**

- **"CNA Impresasensibile ONLUS" con sede in Roma,** Piazza
M. Armellini n.9/a, Codice Fiscale 97223510583,
costituita con atto a rogito Notaio Emma ANEDDA di
Roma, in data 23 marzo 2001, Rep.18677/4464, registrato
all'Agenzia delle Entrate di Roma 3 in data 10 aprile
2001 al n.467 Serie 1 e modificata da ultimo con
verbale ricevuto da me Notaio in data 24 maggio 2017,
Rep. 2301/1402, registrato all'Agenzia delle Entrate di
Roma 3 in data 1 giugno 2017 al n.14862 Serie 1T.

**Detta comparente, della cui identità personale io
Notaio sono certo,** nella suindicata qualità, mi
dichiara che in questo giorno, luogo ed ora è stata
convocata, l'assemblea straordinaria della predetta
associazione, per discutere e deliberare sul seguente:

"ORDINE DEL GIORNO"

1. Modifiche statutarie.

**Mi richiede quindi di far constare da pubblico verbale
lo svolgimento dell'adunanza e le delibere che la
medesima andrà ad adottare.**

Aderendo alla richiesta, io Notaio dò atto di quanto
segue.

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Assume la Presidenza, a norma dell'articolo 11 del
vigente Statuto Sociale, la costituita comparente la
quale constata:

-- che la presente assemblea è stata convocata per
oggi, in questo luogo, in seconda convocazione, alle
ore 10:00 giusta avviso di convocazione inviato
dall'organo amministrativo in tempo utile a tutti gli
interessati, conformemente a quanto previsto
nell'articolo 9 del vigente Statuto;

Registrato a Roma 3

il 15/12/2017

N. 32868

Serie 1/T

- che sono presenti, di persona e/o per delega che resterà conservata negli atti dell'Associazione, i soci fondatori:

- "**C.N.A. - CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA**", con sede in Roma, Piazza Armellini n.9/A, codice fiscale 80040150379, in persona di Alfredo Verruso, nato a Roma il 30 dicembre 1971, in forza di delega rilasciata dal Presidente Daniele Vaccarino in data 13 dicembre 2017;

- "**ECIPA - ENTE CONFEDERALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER L'ARTIGIANATO E LE PICCOLE IMPRESE**" con sede in Roma, in Piazza Armellini n.9/A, CF.07647180582 in persona di Maria Laura Falato, nata a Roma il 16 agosto 1966, in forza di delega rilasciata da Maurizio Romano, in qualità di legale rappresentante in data 13 dicembre 2017;

- "**EPASA - ITACO**" **CITTADINI IMPRESE** con sede in Roma, Piazza Armellini n.9/A, CF.80183710583, in persona di Antonio Tursini, nato a Roma il 31 dicembre 1969, in forza di delega rilasciata dal Presidente Tiziano Girotti in data 13 dicembre 2017;

-- che sono presenti gli associati:

- CNA Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Rimini 7, cod.fisc. 80040150379, in persona di Alfredo Verruso, sopra generalizzato, in forza di delega rilasciata dal Presidente Dario Costantini, in data 11 dicembre 2017;

- CNA - Associazione Territoriale di Modena, con sede in Modena, Via Malavolti n.27 cf 80008070361, in persona di Alfredo Verruso, per delega rilasciata dal Presidente Medici Claudio, in data 7 dicembre 2017, su numero 45 (quarantacinque) associati;

-- di aver accertato identità e legittimazione all'intervento ed al voto dei suddetti soci fondatori e associati;

-- che è presente il **Consiglio Direttivo** in persona di essa Presidente e dei Consiglieri:

- Gabriella Vinci, nata a Rocca Priora (RM) il 4 maggio 1957,

- Pasquale Donzi, nato a Roma il 13 luglio 1961,

- Valter Marani, nato a Canale Monterano (RM) il 17 novembre 1959,

- Filippo D'Andrea, nato a Messina il 25 luglio 1956;

-- che per il **Collegio dei Revisori** sono presenti:

- Allegrezza Carlo, nato a Roma il 3 giugno 1947,

- Candeloro Costantino, nato a S. Giovanni Teatino (CH) il 13 marzo 1951,

il tutto come risulta altresì **dal foglio presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A"**.

Dichiara pertanto validamente costituita la presente

assemblea ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente espone all'assemblea i motivi per i quali si rende opportuno procedere alla modifica dello Statuto, volta da un lato a riformulare la clausola contenuta nell'art.5 relativa alle attività rientranti nell'oggetto sociale, precisando ulteriormente quelle vietate in modo assoluto, al fine di ottenere l'iscrizione nell'elenco delle ONLUS ai sensi del D.lgs n.460/97, e dall'altro ad apportare alcune ulteriori modifiche relative al Consiglio Direttivo di cui all'art.10, al Collegio dei Revisori di cui all'art.12, ed alle entrate dell'Associazione di cui art.14, ritenute necessarie per un più virtuoso funzionamento dell'Associazione.

Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole sulle proposte del Presidente.

L'assemblea, preso atto delle proposte del Presidente e del parere favorevole del Collegio dei Revisori, all'unanimità, (con presenza di almeno un rappresentante dei soci fondatori)

DELIBERA

1) di adottare il nuovo testo dello Statuto - approvandolo articolo per articolo e nel suo complesso - **Statuto aggiornato che si allega al presente atto sotto la lettera "B"**;

2) di autorizzare il Presidente ad apportare al presente verbale le variazioni che fossero ritenute opportune in sede di iscrizione nel Registro delle Onlus, compiendo ogni attività materiale necessaria a dare esecuzione alla presente delibera.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, la comparente prende atto che il Notaio verbalizzante è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto (e nella sua documentazione preparatoria) e che lo stesso, in quanto libero professionista iscritto in albi o elenchi professionali è stato autorizzato al loro trattamento, anche in mancanza di consenso della "parte", con autorizzazione di carattere generale dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali n.4/2013 del 12 dicembre 2013, pubblicata in G.U. S.G. n.302 del 27 dicembre 2013; pertanto, in relazione al presente atto e a tutti gli adempimenti connessi, detti dati personali potranno essere inseriti ed utilizzati in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici e trasmessi ai pubblici uffici competenti a riceverli.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la

presente Assemblea alle ore dieci e minuti trenta.

La comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato, per averne esatta conoscenza.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto di cui ho dato lettura alla comparente che lo approva. Scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte integrato a mano da me Notaio su sette pagine e quanto fin qui dell'ottava di due fogli ai sensi di legge, il presente atto viene sottoscritto alle ore dieci e minuti trentacinque.

In originale firmato da:

Maria Fermanelli

Anna Giuffrida Notaio



C.N.A. Impresasensibile

ALL. 4^a al N. 1480 di Atti

Assemblea Straordinaria Soci
Roma, 14 Dicembre 2017



Socio (Fondatore/Ordinario)	Nome Cognome Rappresentante	Firma
CNA	ALFREDO VERRUSO	<i>Alfredo</i>
ECIPA	MARIA LAURA PALATO	<i>Maria Laura Palato</i>
EPASA	ANTONIO TURSINI	<i>Antonio Tursini</i>
CNA ABRUZZO REGIONALE		
CNA AVELLINO PROVINCIALE		
CNA AVEZZANO PROVINCIALE		
CNA BOLOGNA Provinciale		
CNA BRESCIA Provinciale		
CNA BRINDISI Provinciale		
CNA CAGLIARI Provinciale		
CNA CALTANISSETTA Provinciale		
CNA CHIETI Provinciale		
CNA COSENZA Provinciale		
CNA CREMONA Provinciale		
CNA EMILIA ROMAGNA REGIONALE	ALFREDO VERRUSO	<i>Alfredo</i>
CNA ENNA Provinciale		

Alfredo

Maria Laura Palato



C.N.A. Impresasensibile

Assemblea Straordinaria Soci
Roma, 14 Dicembre 2017



CNA FERRARA Provinciale		
CNA FIRENZE Provinciale		
CNA FORLÌ-CESENA Provinciale		
CNA GROSSETO Provinciale		
CNA L'AQUILA Provinciale		
CNA LATINA Provinciale		
CNA LECCE Provinciale		
CNA LIVORNO Provinciale		
CNA LOMBARDIA REGIONALE		
CNA LUCCA Provinciale		
CNA MARCHE Regionale		
CNA MASSA CARRARA Provinciale		
CNA MATERA Provinciale		
CNA MODENA Provinciale	ALFREDO VERRUSO	
CNA PAVIA Provinciale		
CNA PESARO Provinciale		
CNA PESCARA Provinciale		

Nome Amministratore



C.N.A. Impresasensibile

Assemblea Straordinaria Soci
Roma, 14 Dicembre 2017



CNA PISA Provinciale		
CNA PISTOIA Provinciale		
CNA POTENZA Provinciale		
CNA PRATO Provinciale		
CNA RAGUSA Provinciale		
CNA RAVENNA Provinciale		
CNA REGGIO EMILIA Provinciale		
CNA REGGIO EMILIA PENSIONATI		
CNA RIETI Provinciale		
CNA ROVIGO Provinciale		
CNA SALERNO Provinciale		
CNA SICILIA Regionale		
CNA SIENA Provinciale		
CNA SIRACUSA Provinciale		
CNA TERAMO Provinciale		
CNA TORINO Provinciale		
CNA TOSCANA Regionale		

Mano Anselmi



Assemblea Straordinaria Soci
Roma, 14 Dicembre 2017

CNA TRAPANI Provinciale		
CNA TRENTO Provinciale		
CNA UMBRIA Regionale		
CNA VENETO REGIONALE		
CNA VERONA Provinciale		
CNA VICENZA Provinciale		

Mare Ferrarese

Anna Maria Proba

Att. "A" al N. 1480 di Atce



C.N.A. Impresasensibile

Assemblea Straordinaria Soci
Roma, 14 Dicembre 2017



Componenti Consiglio Direttivo:

Fermanelli Maria	
Benini Romano	
D'Andrea Filippo	
Di Niola Stefano	
Donzi Lino	
Marani Valter	
Vinci Gabriella	

Valter Marani

Componenti il Collegio Sindacale

Allegrezza Giuseppe CARLO	
Caneloro Costantino	
Ripa Giuseppe	

Allegrezza Giuseppe	
Caneloro Costantino	
Ripa Giuseppe	

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE
CNA Impresasensibile ONLUS

TITOLO I - L'ASSOCIAZIONE

Art.1 Denominazione

Per iniziativa della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa è costituita un'associazione di promozione ed utilità sociale senza fini di lucro denominata "CNA Impresasensibile ONLUS"

Nell'espletamento delle sue funzioni l'Associazione può collaborare con tutte le organizzazioni di volontariato e con gli organismi pubblici a livello internazionale, europeo, nazionale e locale e comunque con tutti gli enti ed organizzazioni interessate allo svolgimento di attività di utilità sociale a favore dei soggetti di cui al successivo art. 4.

L'Associazione assume la qualifica di "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" adottandone l'acronimo ONLUS nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, in conformità al D.Lgs. n. 460/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Associazione ha ad oggetto anche le funzioni di cui alla L. 383/2000, in relazione alla quale è già iscritta al registro nazionale delle Organizzazioni di promozione sociale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Sociali.

I contenuti e la struttura dell'associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'associazione stessa.

Art. 2 Sede

L'Associazione ha sede legale in Roma, Piazza M. Armellini 9/A, e può istituire proprie sedi operative periferiche in Italia e nei territori dell'Unione Europea, in base al deliberato del Consiglio Direttivo.

Art. 3 Durata e Scioglimento

L'Associazione ha durata illimitata e così sino a quando l'Assemblea non ne delibera lo scioglimento.

Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, dall'Assemblea Straordinaria dei soci convocata con specifico ordine del giorno.

Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso neanche nell'ambito dello scioglimento, possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.



Renato Formanelli

L'Associazione potrà altresì svolgere qualsiasi altra attività volta ad eliminare il disagio sociale ed economico della parte più debole della società sia in Italia che nel Mondo con particolare riferimento alla emancipazione e alla tutela dell'infanzia, dei giovani e delle donne; potrà inoltre partecipare e/o sostenere studi e ricerche sul fenomeno dell'immigrazione e dell'emigrazione, con l'obiettivo di favorire l'integrazione economica sociale e culturale tra etnie diverse.

L'associazione può svolgere tutte le attività citate sia in forma diretta che in forma indiretta, collaborando con Enti associativi e con Istituzioni Pubbliche e private che perseguano analoghe finalità sia italiane che in altri Paesi.

Art. 5 Attività rientranti nell'oggetto sociale

L'Associazione attua tutte le iniziative ritenute valide per il raggiungimento degli scopi sociali e qualunque altra attività affine, complementare o connessa o comunque attinente agli scopi sociali. Pertanto l'Associazione potrà a titolo esemplificativo:

- organizzare direttamente o in collaborazione con terzi, convegni, seminari, incontri, riunioni, sul tema dell'integrazione sociale dei lavoratori anche autonomi in situazione di marginalità e precarietà e sugli argomenti connessi, anche al fine dello scambio di idee ed esperienze;
- informare con tutti i mezzi ritenuti utili tutti gli associati e quant'altri sono interessati circa le normative e i provvedimenti che riguardano le iniziative di promozione sociale oggetto dell'attività dell'associazione;
- promuovere istituire e gestire direttamente o in base a convenzioni con altri enti, corsi e programmi di formazione, di informazione e di assistenza per tutti coloro che sono in situazioni di disagio sociale, di marginalità nel sistema lavorativo di difficoltà di inserimento sociale;
- curare la pubblicazione, la produzione e la diffusione, sia direttamente che indirettamente, di libri, di opuscoli, di periodici non quotidiani, di film e di quanto altro, per trattare, dibattere e divulgare argomenti oggetto delle attività dell'Associazione;
- promuovere coordinare favorire e svolgere studi e ricerche, anche istituendo borse di studio premi ed altre forme di incentivo;
- fornire assistenza e consulenza, anche giuridica, ai soggetti in situazione di marginalità e precarietà economica e sociale;
- collaborare con Enti pubblici o privati, territoriali, nazionali, comunitari o internazionali, che perseguono scopi simili ai propri, anche mediante convenzioni.

L'Associazione potrà attuare l'oggetto sociale sia in proprio che per conto terzi, compresi enti pubblici nazionali, comunitari e internazionali, assumendo, concedendo e stipulando incarichi, mandati e contratti di qualunque tipo e genere, anche partecipando a bandi, concorsi, e simili da chiunque proposti.

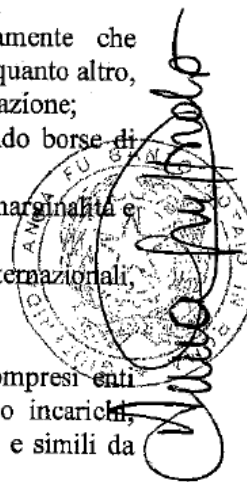
L'associazione, inoltre, potrà svolgere attività accessorie a quelle di cui all'articolo precedente nei limiti consentiti dall'art. 10, 5° comma del D.lgs 4 dicembre 1997, n.460 e successive modificazioni ed integrazioni e quindi non prevalenti rispetto ad esse.

E' vietato in modo assoluto l'esercizio di attività diverse da quelle indicate nell'art.10 lett. a) del D.lgs 4/12/1997 n.460 ad eccezione di quelle connesse come previsto dallo stesso art.10 lett. c) le quali ultime devono essere svolte entro i limiti stabiliti dal predetto art.10.

Art. 6 Soci - condizioni di ammissione - diritti ed obblighi

Sono soci fondatori la CNA Nazionale e l'Ecipa Nazionale, che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e EPASA - ITACO Cittadini e Imprese dal 18 /06/2008, allora con la precedente denominazione di EPASA.

Mario Ferrarelli



Ogni socio può recedere dalla Associazione con preavviso di almeno tre mesi, mediante dichiarazione di volontà inviata per iscritto al Presidente.

Della dichiarazione di recesso prende atto il Consiglio che, tuttavia, può procrastinare l'efficacia fino a quando il socio abbia adempiuto a tutti i propri obblighi nei confronti della Associazione e di terzi.

Il Consiglio, d'accordo con il recedente può consentire un termine di preavviso più breve di quello indicato nel primo comma del presente articolo.

L'associato può essere escluso con delibera motivata del Consiglio Direttivo per gravi violazioni dei suoi obblighi, per il mancato puntuale pagamento delle quote associative, per atti contrari allo spirito ed alla attività della Associazione, per rifiuto continuato ad adempiere gli obblighi di cui all'articolo precedente.

Le quote associative devono essere pagate per intero anche se il rapporto inizia o termina per qualunque motivo durante il corso dell'anno.

Nessun diritto spetta al socio recedente o escluso sul patrimonio dell'associazione, comprese le donazioni, contributi e quant'altro elargito a favore dell'associazione.

Titolo II – GLI ORGANI - AMMINISTRAZIONE

Art. 8 Organi

Sono organi dell'associazione: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori.

Art. 9 Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci effettivi regolarmente iscritti da almeno un mese prima della data dell'Assemblea. Ogni partecipante ha diritto ad un voto.

L'Assemblea è convocata dal Presidente della Associazione a mezzo lettera o equipollente come fax, e-mail o altro mezzo informatico da inviarsi almeno dieci giorni prima della adunanza; la convocazione deve contenere la materia da trattare, il giorno, ora e luogo della adunanza e vi può essere indicata la data eventuale della seconda convocazione.

L'Assemblea dei soci è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio sociale relativo all'anno precedente e ogni altra volta che lo ritenga opportuno il Consiglio Direttivo o quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno un terzo dei soci. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti almeno due rappresentanti dei soci fondatori e almeno la metà più uno degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti ed almeno un rappresentante dei soci fondatori.

L'assemblea dei soci delibera a maggioranza dei presenti. Le deliberazioni prese in conformità al presente statuto sono obbligatorie per tutti i soci, anche se non intervenuti. L'assemblea dei soci:

- a) Elege il consiglio direttivo ogni quattro anni, determinando il numero dei consiglieri;
- b) elegge ogni quattro anni i componenti il collegio dei revisori nonché il relativo presidente e ne determina il compenso;
- c) approva il bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- d) decide, su proposta del consiglio direttivo, l'esclusione dei soci;

Mano Ferrarelli



- a) sia consentito al presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti e in caso di parità prevale il voto del Presidente. La cessazione della qualità di associato comporta la decadenza di diritto dalla carica di Consigliere.

Le convocazioni alle sedute del Consiglio Direttivo devono essere inoltrate anche ai componenti del Collegio dei Revisori con le stesse modalità previste per i componenti del Consiglio Direttivo.

Art. 11 Presidente

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo, dura in carica quanto il Consiglio direttivo di cui fa parte. L'incarico di presidente non può superare i due mandati pieni e consecutivi. Il Presidente ha la firma sociale e la rappresentanza legale della Associazione anche in giudizio, ha il potere di riscuotere o a far riscuotere da un suo delegato, somme di qualunque importo e natura da chiunque versate e per qualsiasi titolo, rilasciandone quietanza liberatoria; ha il potere di nominare avvocati, procuratori, consulenti ed arbitri in qualunque stato e grado di giudizio e dinanzi a qualsiasi autorità.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo; presiede l'Assemblea dei soci, dirige l'attività dell'Associazione e promuove le iniziative più opportune per il funzionamento e per il potenziamento del sodalizio; controlla il regolare svolgimento dell'attività sociale e riferisce agli altri organi statutari.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal vice Presidente o in mancanza dal Consigliere più anziano per età.

Previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può delegare la firma ad altri per singoli atti o serie di atti.

Il Presidente delibera, in caso d'urgenza tale da non consentire la convocazione del Consiglio Direttivo, sulle materie di competenza del Consiglio stesso escluse quelle indicate all'art. 10 letto b, c, f, g, h. Tali deliberazioni devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio Direttivo nella adunanza immediatamente successiva.

Il Consiglio Direttivo potrà nominare un Vice Presidente che potrà sostituire il Presidente in tutte le sue funzioni in caso di impossibilità di questi.

Le cariche di presidente, vicepresidente e consigliere sono espletate a titolo gratuito.

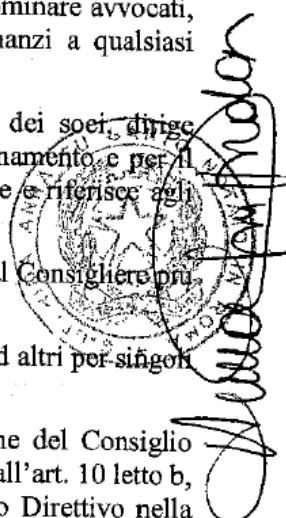
Art. 12 Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è costituito da tre membri effettivi, tra cui uno nominato Presidente, e due supplenti, nominati dall'assemblea dei soci. I componenti del Collegio dei Revisori durano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

Spetta al Collegio dei Revisori controllare la corretta tenuta dei libri contabili e sociali, la correttezza delle scritture contabili e la conformità del rendiconto di esercizio alle norme di legge.

Al Collegio dei Revisori spetta inoltre la vigilanza ed il controllo sull'operato del Consiglio

mauro fermauli



L'esercizio finanziario e l'anno sociale coincidono con l'anno solare.

Il bilancio relativo deve essere approvato dall'assemblea ai sensi del precedente art. 9 entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati in cui l'approvazione può avvenire entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio stesso.

TITOLO IV – NORME FINALI E DI RINVIO

Art. 16 Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato o contemplato dal presente statuto si rinvia alla legge 383 del 7/12/2000, dalla L. 266/1991 sul volontariato ed in generale alle norme di legge vigenti in materia di associazioni non profit, anche per quanto attiene alla disciplina fiscale.

Art.17 Controversie

Qualunque controversia tra i soci e l'associazione, anche per quanto riguarda la legittimità delle delibere agli organi dell'Associazione, comprese le decisioni di esclusione dei soci, sono deferite al Collegio Nazionale dei Garanti CNA, di cui all'art. 19 del vigente statuto nazionale. Ciascun socio, al momento dell'adesione, sottoscrive una apposita dichiarazione con cui si impegna a deferire tutte le controversie a detto Collegio Nazionale dei Garanti.



Mano Genovelli

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n.235, firmato digitalmente come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.